

Protocollo n. 247
Repertorio n. 8/2013 del 28/03/2013



Verbale n. 6

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA
ATTI DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO
DI FISICA E SCIENZE DELLA TERRA
SEDUTA DEL 21 MARZO 2013

L'anno 2013 (Duemilatredici=)

*in questo giorno di **Giovedì 21** (ventuno=)*

*del mese di **Marzo alle ore 15:30** (ore quindici e minuti trenta =)*

presso L'AULA 412 del Dipartimento di Fisica e Scienze della terra – Via Saragat 1 - Ferrara convocato con avvisi scritti in data 14/3/2013 prot. n.217, inviati per e-mail a ciascun membro, si è adunato il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della terra.

*Presiede il Prof. **Roberto CALABRESE***

*Ha la funzione di Segretario la Dott.ssa **Gloria ROSSI***

L'appello dà il seguente risultato:

PROFESSORI DI RUOLO - I FASCIA

BECCALUVA Luigi	P	CALABRESE Roberto	P	COLTORTI Massimo	G
CRUCIANI Giuseppe	P	FIorentINI Giovanni	A	GAMBACCINI Mauro	P
GUIDI Vincenzo	P	MANTOVANI Franco	P	MASETTI Daniele	P
POSENATO Renato	P	SIENA Franca	P	TITARCHUK Lev	A
TRIPICCIÓN Raffaele	G				

PROFESSORI DI RUOLO - II FASCIA

BILLI Paolo	P	BONADIMAN Costanza	P	CAPUTO Riccardo	P
CIAVOLA Paolo	G	GIANOLLA Piero	P	LUCIANI Valeria	G
LUPPI Eleonora	P	MORETTI Mauro	A	MORSILLI Michele	G
PETRUCCI Ferruccio	G	SACCANI Emilio	G	SANTARATO Giovanni	G
SAVRIE' Mauro	G	SIMEONI Umberto	P	VACCARO Carmela	A
ZAVATTINI Guido	A				

RICERCATORI DI RUOLO

BASSI Davide	G	BIANCHINI Gianluca	G	BISERO Diego	P
CIULLO Giuseppe	A	DI DOMENICO Giovanni	G	DRAGO Alessandro	G

IL SEGRETARIO
f.to Gloria Rossi

IL DIRETTORE
f.to Roberto Calabrese

GIOVANNINI Loris	P	GUIDORZI Cristiano	P	LENISA Paolo	P
MALAGU' Cesare	G	MANTOVANI Fabio	A	MARTUCCI Annalisa	G
MARZIANI Michele	P	MASINA Isabella	P	NATOLI Paolo	G
PORCU' Federico	P	RICCI Barbara	G	SPIZZO Federico	P
TAIBI Angelo	P	VAVASSORI Paolo	A	VINCENZI Donato	P

RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

CORBAU Corinne Sabine	P
MAZZOLARI Andrea	G
MASTROCICCO Micol	P
PAGLIARA Giuseppe	A

RAPPRESENTANTI DEL PERSONALE AMM.VO

BIANCHI Maria Teresa	P
BENINI Alessandra	G

RAPPRESENTANTI DEL PERSONALE TECNICO

CHIARELLI Paolo	P	GAMBETTI Michele	P
PARISE Michele	P	TESSARI Umberto	G

RAPPRESENTANTI DEGLI ASSEGNISTI DI RICERCA

BIGNARDI Samuel	P
-----------------	---

RAPPRESENTANTI degli iscritti a dottorati di ricerca

BANDIERA Laura	P
----------------	---

Sono stati invitati dal Direttore a partecipare alla seduta

Dott. BETTONI Diego Direttore della Sezione INFN di Ferrara	A	Dott.ssa MARCHETTI Elisa Manager didattico dei CDL afferenti al Dipartimento	G
Sig.ra BALBONI Maria Santina Referente alla didattica del Dipartimento	P		

P= presente G= assente giustificato A= assente

Il Presidente alle ore 15:40, accertato il numero dei presenti e constatata la validità dell'adunanza, apre la seduta e dà inizio alla trattazione degli argomenti previsti nel seguente ordine del giorno:

- 1 - Comunicazioni del Direttore
- 2 - Questioni relative alla didattica:
 - ✓ **Approvazione convenzioni per doppi titoli**
- 3 - Questioni relative ai Ricercatori
- 4 - PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.A. 2012-2013

IL SEGRETARIO
f.to Gloria Rossi

IL DIRETTORE
f.to Roberto Calabrese

- 5 - Questioni relative alla organizzazione del Dipartimento e dell'Università
 - 6 - Varie ed eventuali
 - 7 - Questioni relative ai Professori di II fascia
 - 8 - Questioni relative ai Professori di I fascia
- Sul punto 1) all'ordine del giorno

Il Direttore comunica che:

1) Il Direttore ha proceduto a nominare il Dott. Federico Spizzo, ricercatore confermato nel ssd FIS/01, quale delegato del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra nella Commissione che dovrà proporre al SA i criteri definitivi sulla base dei quali procedere alla distribuzione ai Ricercatori della quota assegnata ad ogni Dipartimento.

2) Il Prof. Giovanni Santarato ha inviato al Direttore comunicazione che il progetto "Smart underground cities", avente per capofila il CNR-IMAA di Potenza e che vede UNIFE tra i partner, ha superato positivamente la prima fase di valutazione da parte del MIUR.

Comunicazioni dal SA del 20/03/2013:

- ✓ Presentato il piano di reclutamento di personale docente per il triennio 2013-2015
- ✓ Anche il Dipartimento entro giugno dovrà predisporre il piano triennale di reclutamento. L'operazione verrà fatta con l'ausilio della Giunta di Dipartimento ed eventualmente anche con una Commissione nominata dal direttore.
- ✓ Discussione sulla proroga dei posti di RUTD del Tecnopolo, con anticipo (da restituire) su fondi di Ateneo
- ✓ E' arrivata dal MIUR una bozza di Decreto per stanziamento FFO 2013: tra i vari punti è previsto un incentivo di 5ML di Euro per posti di RUTD di tipo b) e la proroga del finanziamento dei posti di ricercatore-Progetto Montalcini per altri tre anni.
- ✓ Circolare della Ragioneria dello Stato, che verrà estensivamente discussa nelle Varie.

Sul punto 2) all'ordine del giorno

2 – QUESTIONI RELATIVE ALLA DIDATTICA

2.A APPROVAZIONE CONVENZIONE ATTUATIVA PER DOPPIO TITOLO "Double Degree Master in Physics"

Il Direttore informa il Consiglio che nella seduta odierna è necessario approvare la convenzione attuativa fra UNIFE e Università Paris-Sud per l'attivazione del Doppio titolo relativo alla laurea magistrale in PHYSICS

Il Direttore commenta il contenuto del testo di seguito riportato:

**Agreement on the creation of a
Dual Master's Degree in Physics
between
Université Paris-Sud (France)
and**

IL SEGRETARIO
f.to Gloria Rossi

IL DIRETTORE
f.to Roberto Calabrese

Università degli Studi di Ferrara (Italy)

Seen the regulation in force in both Countries.

For the Italian side:

In compliance with MIUR Decree n° 270/2004 “Regulation containing norms for Universities’ autonomy”, which allows Italian Universities, according to specific agreements, to issue Joint Degrees Diplomas with other Italian or foreign Universities;

For the French side:

Vu le décret n°2002-481 du 8 avril 2002 relatif aux grades et titres universitaires et aux diplômes nationaux ;

Vu le décret n°2002-482 du 8 avril 2002 portant application au système français d’enseignement supérieur de la construction de l’espace européen de l’enseignement supérieur, modifié par le décret n°2004-703 du 13 juillet 2004 ;

Vu le décret n° 2005-450 du 11 mai 2005 relatif à la délivrance de diplômes en partenariat international ;

Vu l’arrêté du 25 avril 2002 relatif aux études doctorales ;

Vu l’arrêté du 25 avril 2002 relatif au diplôme national de Master ;

Vu l’arrêté du 11 septembre 2008 relatif aux habilitations à délivrer des diplômes nationaux de niveau Master.

Vu l’accord cadre de coopération entre l’Université Paris-Sud et l’Université de Ferrare du 20/03/2013.

Université Paris-Sud, hereafter UPSud, represented by its President Jacques Bittoun, on one part, and Università degli Study di Ferrara, hereafter UniFe, represented by its Rector Pasquale Nappi, on the other part, agree as follows:

I. Scope of the cooperation

Each university accepts:

The exchange of professors, researchers, administratives and students following the agreement between both parties. Both parties will activate a Dual Master’s Degree in Physics (DMDP) program for students interested in a global educational experience. The program leads to two degrees, one from UPSud and the other from UniFe.

II. Implementation of an academic exchange program

IL SEGRETARIO
f.to Gloria Rossi

IL DIRETTORE
f.to Roberto Calabrese

To facilitate the coordination of the program, each party will designate one person as a contact point.

- UPSud contact person will be: Pierre Désesquelles, Faculté des Sciences, CSNSM bât 104, 15 rue G. Clémenceau, 91405 Orsay, France; Pierre.Desesquelles@u-psud.fr
- UniFe contact person will be: Mauro Savrie', Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, via Saragat 1, 44122 Ferrara, Italy; mauro.savrie@unife.it

In UniFe, the DMDP is organized by the Laurea Magistrale in Fisica (class LM17). The participating tracks are:

- Theoretical physics,
- Physics & Environment,
- Condensed matter,
- Nano-materials,
- Particles and nuclear physics,
- Astrophysics,
- Medical Physics

All tracks are in English.

In UPSud, the DMDP is organized by the Master Physique Fondamentale (PF), by the Master Physique Appliquée et Mécanique (PAM) and by the Master Physique Médicale (PM). The participating M2 are:

- Nuclei, Particules, Astro-particules and Cosmology (PF, English),
- Physique & Environnement (PAM, French),
- Physique et Ingénierie de l'Energie (PAM, French),
- Astronomie, Astrophysique et Ingénierie Spatiale (PAM, PF, French),
- Physics of Complex Systems (PF, English),
- Sciences de la Fusion (PAM, PF, French),
- Dynamique des Fluides et Energétique (PAM, French),
- Optique, Matière et Plasma (PF, French),
- NanoSciences (PF, PAM, French),
- International track in NanoSciences (PF, PAM, English),
- International, Concepts of Fundamental Physics (PF, English),
- Physique Médicale (PM, French).

III. Obligations of the parties

Both universities are committed to exempt the students of the partner university from tuition fees. The students will be received in the visiting University according the rules for international students on mobility. Both universities commit to provide help for the accommodation of the students from the partner university.

IL SEGRETARIO
f.to Gloria Rossi

IL DIRETTORE
f.to Roberto Calabrese

During their mobility the sending institution will make sure that their students have a health insurance card. As the Master degree implies a research thesis both universities will assure that their own students will be covered by a Third Party Insurance during this period.

The sending and receiving institutions will verify that the selected students have a sufficient knowledge of the teaching language to follow the lectures. The Italian students must have knowledge of French or/and English language equivalent to a B2 level depending on the language of the lectures they attend in France. The French students must justify a B2 level in English.

The two Universities will send each other, by fax or email, all the documentation needed and in particular:

- For student registration:
 - Names of the students
 - Any other document useful for the registration as indicated from the administrative offices
- A certificate with indication of the bachelor degree with the relative mark.
- The exams sustained by the students must be documented by either a grade or an assessment. Each University will give to the students returning to their home institution a certificate with the list of the followed courses, the marks obtained for each exam and the corresponding number of credits. In order to make possible the transcript of marks, ECTS grades will be used. As in France the possibility of marks compensation is permitted a P (Pass) grade will be used in this case and UniFe will validate the corresponding credits.

IV. Prospected candidates

The number of students that may enroll in the dual degree each year is limited:

- by the number of students accepted in each of the participating M2;
- by the number of students accepted in the first year of the course Laurea Magistrale in Fisica by UniFe.

Students will be required to meet the admission requirements of their respective institutions. The bilateral committee (see below), is in charge of the selection of the candidates and it will define the number of students admitted year by year. The selection is valid only after the agreement by the professor in charge of the aimed M2.

Upon successful completion of the curriculum and fulfillment of the Master's course requirements, students will be awarded a Master degree in each of the two visited universities, in accordance with the local laws of each Country.

V. Bilateral committee

A bilateral committee will be established, composed by three professors selected from the Faculty of Sciences of UPSud and three professors selected from the Department of Physics and Earth Sciences of UniFe. The tasks of the bilateral committee includes:

- The selection of the students at the entrance in M1 and at the entrance in M2 the DMDP. The result of the selection must be approved by the Directors of the corresponding M2.
- The proposal of the nomination of the members of the Master Thesis jury.
- The monitoring of the DMDP.

IL SEGRETARIO
f.to Gloria Rossi

IL DIRETTORE
f.to Roberto Calabrese

- The evolution of the terms of the present mutual agreement. The Committee will examine and evaluate every proposed change with the aim to allow the regular completion of the integrated course of studies.
- The definition of course list of each student, in agreement with the professor in charge of the M2.

VI. Study plan

The students admitted to the project will spend part of the curriculum in the partner University as stated in the annex 1 of this agreement.

- The students of the International track of the PF Master spend their complete M1 in the Magistère de Physique of UPSud and their complete M2 in the course Laurea Magistrale in Fisica of UniFe.
- All other students will spend the complete M1 in the course Laurea Magistrale in Fisica of UniFe and the second year in one of the participating M2 of the PF, PAM and PM Masters in Orsay.

The master thesis is co-supervised by two professors of both universities. The oral presentation takes place during the first two weeks of September by video-conference. The jury is composed by, at least, 7 professors from both universities. The Master Thesis accounts for 45 credits. It includes specific selected courses, a training period, a manuscript redaction and an oral presentation.

The credit attribution to both universities is as follows:

- For the French students of the International track of the PF Master:
 - UPSud credits = 60 (M1)
 - UniFe credits = 60 (M2)
- For the other French students and the Italian students:
 - UniFe credits = 60 (M1)
 - UPSud credits = 60 (M2)

Students of UniFe, enrolled in the course Laurea Magistrale in Physics, and students of UPSud, enrolled in the masters PF, PAM or PM may apply for the project specifying the aimed UPSud M2. If admitted to the program, they will follow the plan of the study submitted and approved by the bilateral committee.

UPSud and UniFe students will be evaluated in accordance with the rules defined by each university. The UPSud students moving to Italy will be subject to the rules in force at UniFe and vice versa for UniFe students moving to Orsay. In particular:

- For Ferrara: the maximum grade is 30 (cum laude) and the minimum grade is 18. The final dissertation grade to obtain the Master's Degree is on a scale of 110, thus the maximum grade is 110 (cum laude) and the minimum is 66;
- For Orsay: the maximum grade is 20 and the minimum grade is 10. The final dissertation grade to obtain the M2 degree is on scale of 20, thus the maximum grade is 20 and the minimum is 10.

Changes to the study plan must be approved in advance by the Bilateral Committee.

IL SEGRETARIO
f.to Gloria Rossi

IL DIRETTORE
f.to Roberto Calabrese

After successful completion of the second year, the students will be awarded both the degree of Laurea Magistrale (Master degree) in Physics from UniFe and the degree of Master PAM, PF or PM from UPSud.

VII. Terms of the agreement

- This Agreement will become active on the date of the signature by both parties.
- This Agreement shall remain in force for the duration of the MoU to which it refers. It may be renewed, after a new approval by the relevant authorities in the two countries.
- Upon the provision of six months notice to the other party, either party may terminate the Agreement. The termination can be notified at any time, but the actions in progress should be continued until completion.
- The agreement may be amended at any time by written mutual consent of both parties
- Following their standard rules, the two Universities will publish the double degree project in their 'rules of enrolment' whenever it is possible after the signing of the agreement.

Ferrara,

Orsay,

University of Ferrara

Université Paris-Sud

Prof. Pasquale Nappi

Prof. Jacques Bittoun

Rector

Président

Dopo breve discussione, il Preside pone in votazione la seguente delibera.

(Delibera 1/2013/03)

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, preso atto di quanto sopra e per quanto di competenza, delibera l'approvazione della convenzione attuativa fra UNIFE e Università Paris-sud per l'attivazione del Doppio titolo di laurea di secondo livello "Double Degree Master in Physics".

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto in premessa, unanime approva.

2.B MODULISTICA PER ATTIVITA' DIDATTICHE SUL TERRENO

Il Prof. Posenato, Coordinatore del Consiglio Unico in Scienze geologiche, riprendendo il discorso relativo alla sospensione delle attività di campagna, comunica di avere già fatto pervenire alla Direzione del Dipartimento, per un controllo, le bozze dei moduli per la richiesta di autorizzazioni per attività didattiche sul terreno. I modelli sono già stati visionati da personale dell'Ufficio Legale (Dott.ssa Mancini), Sicurezza (Ing. Alberti) e Privacy (Ciriago) (Allegato A e B), e ampiamente discussi anche nel Consiglio unico di scienze geologiche del 19 Marzo scorso.

Diversamente da quanto fatto in precedenza, le autorizzazioni a compiere escursioni e attività di campagna saranno firmate dal Direttore, dovranno essere protocollate e conservate presso la segreteria del Dipartimento.

Si apre un breve dibattito con i seguenti interventi:

prof. Caputo: chiede cosa fare per le attività sul campo svolte dai dottorandi che non sono stati presi in considerazione nell'approfondimento dei temi trattati con gli uffici e la predisposizione dei

IL SEGRETARIO
f.to Gloria Rossi

IL DIRETTORE
f.to Roberto Calabrese

moduli

Risponde il Prof. Posenato che per i dottorandi c'è un ufficio apposito da interpellare poiché per le loro uscite è comunque necessaria l'autorizzazione per missione firmata dal Direttore del Dipartimento.

prof. Simeoni: lamenta di non avere trovato nei moduli quanto necessario a tutela degli studenti che svolgono attività didattiche con uso di strumentazione e campionamento in mare, laghi e fiumi. Risponde al Collega il prof. Posenato ricordando al docente, assente nel Consiglio di Scienze geologiche, che in quella sede si è ampiamente dibattuto di tutte le attività degli studenti di area geologica svolte fuori dalle aule con relative e necessarie tutele non solo assicurative. Il Coordinatore si impegna mettere a punto con il collega Simeoni la casistica degli studenti che fanno ricerche in mare e non solo.

Il Coordinatore riferisce che per fornire una maggiore informazione agli studenti sul comportamento da adottare, sulla valutazione dei rischi, sulle attrezzature necessarie, sull'abbigliamento consono da utilizzare nel momento in cui si affrontano le varie attività di campagna, è stato proposto, nella riunione informale che ha preceduto il consiglio di dipartimento, di svolgere almeno due corsi integrativi di cui uno sulla sicurezza, da far frequentare a tutti gli studenti iscritti ai corsi di laurea afferenti al dipartimento con la possibilità di acquisizione di crediti, come suggerito dal prof. Cruciani. I corsi andranno affidati per contratto ad esperti qualificati che svolgeranno argomenti di primo soccorso medico e conoscenza della montagna e del territorio in generale.

Si considera inoltre la necessità di acquisire sempre da parte del docente le firme degli studenti che partecipano alle escursioni e/o attività sul campo e di completare i moduli predisposti e denominati allegato A e B con l'aggiunta della richiesta del numero di matricola dello/gli studenti/i.

Al termine del dibattito, il Direttore pone in votazione la seguente delibera.

(Delibera 2/2013/03)

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, preso atto di quanto sopra e visionato i nuovi moduli, delibera l'adozione della modulistica **per attività didattiche sul terreno** come proposta dal Coordinatore del Consiglio unico in Scienze geologiche e invita tutti i docenti ad osservare e a far osservare agli studenti quanto in essa indicata.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, tutto ciò premesso, unanime approva.

Escono gli invitati del Direttore e i rappresentanti eletti. Alla presenza dei ricercatori a tempo determinato, dei ricercatori a tempo indeterminato, dei professori di I e II fascia, il Direttore pone in discussione il seguente punto all'ordine del giorno

Sul punto 3) all'ordine del giorno

3 - QUESTIONI RELATIVE AI RICERCATORI
--

3.A Presa di servizio di ricercatore a tempo determinato

Il Direttore riferisce che in data 1° Marzo 2013 ha preso servizio presso il Dipartimento la dott.ssa Corinne Sabine CORBAU, ricercatore a tempo determinato nel ssd GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia.

Il Coordinatore del Consiglio unico in Scienze geologiche ha proposto che la dott.ssa Corbau afferisca al Consiglio unico di Scienze geologiche e che l'impegno didattico da svolgere al 2° semestre sia l'insegnamento di **Geologia ambientale**, tenuto conto che il prof. Simeoni ha rinunciato a svolgere il corso citato per l'aa 2012-13 in quanto impegnato nello svolgimento di altri due insegnamenti.

Dopo breve discussione il Direttore pone in votazione la seguente delibera:

IL SEGRETARIO
f.to Gloria Rossi

IL DIRETTORE
f.to Roberto Calabrese

(Delibera 3/2013/03)

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto in premessa, per la Dott.ssa CORBAU Corinne Sabine che ha preso servizio in qualità di ricercatore a tempo determinato nel ssd GEO/04 in data 1° Marzo 2013, **delibera:**

- che l'afferenza per l'attività didattica è il Consiglio unico in Scienze geologiche
- che l'impegno didattico da svolgere nell'a.a 2012-2013 è nella LM Scienze geologiche, georisorse e territorio come di seguito:

RU TD	SSD	Consiglio unico di afferenza	affidamento didattico 2012-2013	CDL di insegnamento
CORBAU Corinne Sabie	GEO/04	Scienze geologiche	<i>Geologia ambientale</i> , 6 cfu 60 ore al 2° semestre	LM Scienze geologiche, georisorse e territorio

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra unanime approva.

Sul punto 4) all'ordine del giorno

4 - PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.A. 2012-2013
--

NULLA DA DELIBERARE

Sul punto 5) all'ordine del giorno

5- QUESTIONI RELATIVE ALLA ORGANIZZAZIONE DEL DIPARTIMENTO E DELL'UNIVERSITÀ

5.A Richieste assegni di ricerca – nuovi e rinnovi

5a1 Richiesta Dott. Giovannini

Il Dott. Giovannini Loris, ricercatore confermato nel ssd FIS/03, ha proposto alla Direzione del Dipartimento di bandire una posizione di assegno di ricerca, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del Regolamento di Ateneo (art. 22 della Legge 30-12-2010, n. 240) con le seguenti caratteristiche:

Dipartimento	Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra
Responsabile della ricerca	Giovannini Loris RU, FIS/03
Area CUN	02
Settore scientifico-disciplinare:	FIS/03 Fisica della materia
Titolo assegno (italiano e inglese)	Calcolo delle bande ammesse e proibite di sistemi magnonettici multimateriale nanostrutturati <i>Calculation of allowed and forbidden bands in nanostructured magnetic multimaterial system</i>
Campo principale della ricerca	Physics
Durata del contratto	12 mesi
Titolo di studio	Laurea in Fisica V.O, specialistica o magistrale, o equivalenti

IL SEGRETARIO
f.to Gloria Rossi

IL DIRETTORE
f.to Roberto Calabrese

	Dottorato in Fisica o equivalenti
Programma d'esame e valutazione titoli	L'esame verterà ad accertare le conoscenze di Fisica dello stato solido, magnetismo, analisi di dati sperimentali, informatica, con particolare riguardo alle applicazioni alle nanoparticelle e alle onde di spin e la capacità di svolgere la ricerca oggetto dell'assegno
Importo del contratto	importo lordo di Euro 26.000/00 + Oneri a carico ente pari a 4.992/00 euro corrispondenti a un impegno di spesa globale di Euro 30.992/00
Copertura finanziaria	Fondi residui dott. Giovannini Fondi DYNAMAG (cod. 4/7)
Sede	Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra
Impegno n.	92/2013

Dopo breve discussione, il Direttore pone in votazione la seguente delibera

(Delibera 4/2013/03)

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, preso atto di quanto sopra, approva la richiesta di attivare la procedura per un nuovo assegno di ricerca con le caratteristiche sopra descritte totalmente a carico dei Fondi UE responsabile il dott. Giovannini Loris, con impegno di spesa n. 92/ 2013.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

5a2 Richiesta Prof. Petrucci

Il Prof. Ferruccio Petrucci, associato confermato nel ssd FIS/01, ha proposto alla Direzione del Dipartimento di bandire una posizione di assegno di ricerca, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del Regolamento di Ateneo (art. 22 della Legge 30-12-2010, n. 240) con le seguenti caratteristiche:

Dipartimento	Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra
Responsabile della ricerca	Petrucci Ferruccio – PA – ssd FIS/01
Area CUN	02
Settore scientifico-disciplinare:	FIS/01 Fisica sperimentale
Titolo assegno (italiano e inglese)	Progetto di un rivelatore a pixel di Silicio per lo studio di decadimenti rari dei mesoni K neutri Design of a silicon pixel detector for the study of rare decays of neutral K-mesons.
Campo principale della ricerca	Physics
Durata del contratto	12 mesi
Titolo di studio	Laurea in Fisica V.O, specialistica o magistrale, Dottorato in Fisica
Importo del contratto	importo lordo di Euro 19.367/00 + Oneri a carico ente pari a Euro 3.718/00 corrispondenti a un impegno di spesa globale di Euro 23.085/00
Copertura finanziaria	Fondi PRIN 2010-11 Prof. Petrucci
Sede	Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra
Impegno n.	115/2013

Dopo breve discussione, il Direttore pone in votazione la seguente delibera

(Delibera 5/2013/03)

IL SEGRETARIO
f.to Gloria Rossi

IL DIRETTORE
f.to Roberto Calabrese

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, preso atto di quanto sopra, approva la richiesta di attivare la procedura per un nuovo assegno di ricerca con le caratteristiche sopra descritte totalmente a carico dei Fondi PRIN 2010-11 responsabile il Prof. Petrucci Ferruccio, con impegno di spesa n. 115/2013

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

5a3. Il Prof. Giuseppe Cruciani, straordinario nel ssd GEO/06, ha proposto alla Direzione del Dipartimento di rinnovare una posizione di assegno di ricerca, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del Regolamento di Ateneo (art. 22 della Legge 30-12-2010, n. 240) con le seguenti caratteristiche:

Dipartimento	Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra
Responsabile	Giuseppe Cruciani, PO ssd GEO/06
Assegnista	Dott. Casotti Davide
Settore scientifico-disciplinare:	GEO/06 Mineralogia
Titolo assegno (italiano e inglese)	"Studio di materiali nanocristallini e nanoporosi impiegati nei settori dell'energia solare e del recupero ambientale"
Durata del contratto	6 mesi (vedi motivazione sotto riportata)
Importo del contratto	per un importo lordo di Euro 8069/00 + Oneri a carico ente par a Euro 1493 corrispondenti a un impegno di spesa globale di Euro 9562/00
Copertura finanziaria	Fondi FAR 2009 per Euro 6378,66 + fondi CONV. ENI CTT APERTO N. 2500010167 per Euro 3183,34 responsabile scientifico per entrambi il prof. Giuseppe Cruciani
Sede	Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra
Impegno	n. 118/2013

Il Prof. Cruciani ha così motivato la durata di sei mesi del rinnovo dell'assegno:

“La richiesta di estensione di 6 mesi dell'assegno è motivata dal ritardo nello svolgimento della ricerca intervenuto a seguito della indisponibilità causa-sisma della strumentazione necessaria per il lavoro sperimentale. Il rinnovo di 6 mesi risulta pertanto appropriata per il completamento del progetto di ricerca”

Dopo breve discussione, il Direttore pone in votazione la seguente delibera

(Delibera 6/2013/03)

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, preso atto di quanto sopra, approva la richiesta di rinnovare l'assegno di ricerca **al Dott. Davide CASOTTI** con le caratteristiche sopra descritte e con la motivazione del responsabile. L'impegno di spesa per il rinnovo dell'assegno è a carico dei Fondi FAR 2009 e Convenzioni ENI CTT APERTO N. 2500010167, responsabile scientifico per entrambi i fondi il Prof. Giuseppe Cruciani, l'impegno è il n. 118/2013

IL SEGRETARIO
f.to Gloria Rossi

IL DIRETTORE
f.to Roberto Calabrese

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

5.B Richiesta borsa di studio di ricerca

Il Prof. Giovanni Santarato in data 18/3/2013 ha fatto pervenire al Direttore la seguente richiesta:

“”Oggetto: proposta di bando di borsa di ricerca.

In qualità di responsabile scientifico della convenzione tra il Comune di Ferrara, HERA Ferrara s.r.l. e l'Università di Ferrara – Dipartimento di Scienze della Terra per la gestione della rete per il monitoraggio microsismico ambientale del campo geotermico di Casaglia (FE), propongo di bandire una borsa di ricerca per eseguire la seguente attività:

Raccolta ed analisi di dati geofisici, rilevanti per la valutazione degli effetti di sito, sia mediante misure sul campo che provenienti dagli archivi di amministrazioni pubbliche della provincia di Ferrara.

L'importo della borsa è di € 6000 (seimila) comprendendo gli eventuali oneri a carico del Dipartimento, da addebitare ai fondi della suddetta convenzione. L'attività di ricerca connessa con la borsa è prevista in 5 (cinque) mesi.

Poiché i fondi necessari non sono al momento disponibili al Dipartimento, chiedo che l'intero importo venga anticipato su fondi del Dipartimento stesso.

Sarà mia cura rimborsare in ogni caso il Dipartimento con fondi a mia disposizione.

Cordiali saluti f.to Prof. Giovanni Santarato””

Il Direttore sottolinea che la Convenzione tra il Comune di Ferrara, HERA Ferrara s.r.l. e l'Università di Ferrara – Dipartimento di Scienze della Terra- è stata modificata proprio per inserire la possibilità di bandire borse di studio di ricerca ma i due contraenti citati non hanno ancora dato riscontro ufficiale di accettare tale modifica.

Si apre un breve dibattito nel quale si argomenta, con interventi dei prof.ri Caputo, Cruciani e dott. Bignardi, sulla opportunità di procedere a bandire la borsa di ricerca con un anticipo di cassa da parte del dipartimento, questione che non sembra al momento appropriata, tenuto conto che si è in attesa di conoscere se ci sarà l'accettazione da parte degli altri due contraenti della modifica proposta.

Dopo breve discussione, il Direttore pone in votazione la seguente delibera

(Delibera 7/2013/03)

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, preso atto di quanto sopra, accoglie la richiesta di bandire una borsa di ricerca per eseguire la seguente attività: Raccolta ed analisi di dati geofisici, rilevanti per la valutazione degli effetti di sito, sia mediante misure sul campo che provenienti dagli archivi di amministrazioni pubbliche della provincia di Ferrara, non appena si saranno perfezionate le condizioni previste dalle linee guida di ateneo che regolamentano questi bandi.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra unanime approva.

5.C Designazione Commissione per assegno di ricerca

Il Direttore informa il Consiglio che alla data del 9 Marzo 2013 sono scaduti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al bando per il conferimento di assegno di ricerca dal Titolo *Sviluppo di algoritmi e programmi per la fisica statistica e ottimizzazione su architetture many-core*, responsabile scientifico il Prof. Raffaele Tripiccone.

Ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, la Commissione giudicatrice è nominata con decreto del Rettore su proposta del Consiglio della struttura che ha richiesto il conferimento dell'assegno, è composta da tre membri, fra i quali il responsabile della ricerca e due professori o ricercatori.

IL SEGRETARIO
f.to Gloria Rossi

IL DIRETTORE
f.to Roberto Calabrese

Al Direttore è pervenuta la seguente proposta di composizione della commissione:

Nome e cognome	Ruolo	SSD	funzione
Prof. Raffaele Tripiccione	PO	FIS/02	Presidente
Prof. Mauro Savriè	PA	FIS/01	Membro effettivo
Dott. Paolo Lenisa	RU	FIS/01	Membro effettivo

Dopo breve discussione, Il Direttore pone in votazione la seguente delibera.

(Delibera 8/2013/03)

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, approva la designazione della Commissione giudicatrice come riportato nella tabella suindicata, per l'affidamento dell' assegno di ricerca dal titolo Sviluppo di algoritmi e programmi per la fisica statistica e ottimizzazione su architetture many-core, responsabile scientifico il Prof. Raffaele Tripiccione, PO nel ssd FIS/02.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

5.E Proposta di Convenzione in conto terzi.

Il Prof. Simeoni, associato nel ssd GEO/04, ha fatto pervenire alla Direzione del Dipartimento una proposta di Convenzione che riguarda argomenti di studio su cui da anni il gruppo svolge le ricerche.

CONVENZIONE

TRA

- Edil Impianti S.R.L. (di seguito chiamata Società), con sede in Santarcangelo di Romagna (RN) - via A. Costa, 139 - Cod. Fiscale 01676730409, rappresentata dall'amministratore delegato sig.ra Patrizia Campidelli.

E IL

- Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra dell'Università di Ferrara - con sede a Ferrara Via Saragat 1, rappresentato dal Prof. Roberto Calabrese

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione ha come oggetto lo studio per identificare i parametri ottimali per la posa ed il funzionamento delle barriere antierosione denominate "WMesh", di cui la Società detiene il brevetto, nel tratto costiero a partire dal comune di Bellaria-Igea Marina fino a Cattolica.

ART. 1

- La Società mette a disposizione le relazioni delle prove sperimentali già eseguite presso i laboratori delle università di Bologna, Padova e Bari dalle quali poter ricavare i dati necessari allo svolgimento dello studio.
- La Società mette a disposizione inoltre i propri elaborati tecnici, e le informazioni acquisite utili allo svolgimento dello studio.

ART. 2

- Il Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra dell'Università di Ferrara avrà l'onere di svolgere lo studio presso il Dipartimento stesso sulla base dei dati forniti dalla Società e di fornire una relazione tecnica finale alla stessa.
- Il Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra dell'Università di Ferrara si impegna a contribuire con tutti i dati tecnici in possesso al Dipartimento, ritenuti idonei allo studio, congiuntamente con i dati forniti dalla Società per il conseguimento dello studio in oggetto.

IL SEGRETARIO
f.to Gloria Rossi

IL DIRETTORE
f.to Roberto Calabrese

- Non sono richiesti sopralluoghi tecnici da parte dei rappresentanti del Dipartimento nelle località oggetto dello studio.

Art. 3

– Compenso per lo studio.

La Società, per lo studio indicato nell'art., 2 si impegna a corrispondere al Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra dell'Università di Ferrara l'importo di € 5.000,00 + I.V.A. (Cinquemila)

Saranno versati:

€ 2.500,00 (Duemilacinquecento) anticipatamente alla firma della convenzione

€ 2.500,00 (Duemilacinquecento) alla consegna della relazione tecnica finale alla Società.

Nessun altro costo, diretto o indiretto, sarà a carico della Società.

Art. 4

- Responsabili Scientifici della Convenzione

La responsabilità della presente Convenzione è affidata:

- per la Società alla Sig.ra Patrizia Campielli.
- per il Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra al Prof. Umberto Simeoni

La sostituzione dei Responsabili della Convenzione potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle parti previa comunicazione scritta all'altra parte coinvolta.

Art. 5 - Durata della presente Convenzione, sue modifiche e/o sua prosecuzione

La durata della Convenzione è di mesi 1 (UNO) naturali e consecutivi a partire dalla data di stipula della stessa.

La tempistica potrà essere modificata, previo accordo tra i Responsabili della Convenzione di cui all'art. 4, in ogni caso rispettando gli impegni così come regolati dagli art. 1 e 2 della presente convenzione.

Art. 6 – Proprietà dei risultati delle prove previste nella Convenzione

La Società sarà proprietaria della relazione tecnica prevista nella presente Convenzione. I ricercatori del Dipartimento Scienze della Terra dell'Università di Ferrara potranno utilizzare i risultati dello studio solo per lavori scientifici e dovranno citare la provenienza dei dati.

Art. 7 - Controversie

Per ogni eventuale controversia sulla presente Convenzione, non definibile per via amministrativa o per arbitrato, sarà competente il Tribunale di Rimini

Ferrara, li _____

Per la Edil Impianti S.R.L.:

Patrizia Campielli.

Per Il Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra dell'Università di Ferrara

Prof. Roberto Calabrese

Dopo breve discussione, il Direttore pone in votazione la seguente delibera

(Delibera 9/2013/03)

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, approva la stipula della Convenzione tra Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra ed Edil Impianti S.R.L. con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), per identificare i parametri ottimali per la posa ed il funzionamento delle barriere antierosione denominate "WMesh" nel tratto costiero a partire dal comune di Bellaria-Igea Marina fino a Cattolica.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra unanime approva.

5.F Richiesta di Collaborazione tecnica di supporto a gruppo di ricerca

E' pervenuta alla Direzione del Dipartimento la richiesta del Prof. Raffaele Tripicciono, ordinario nel ssd FIS/02, di bandire un contratto di collaborazione tecnica di supporto al gruppo di ricerca di Fisica

IL SEGRETARIO
f.to Gloria Rossi

IL DIRETTORE
f.to Roberto Calabrese

Computazione. Il gruppo di ricerca è impegnato nella valutazione di architetture di calcolo recenti come i sistemi basati su GPU e MIC e intende sviluppare benchmark per valutare l'effettivo utilizzo di tali architetture per simulazioni Lattice Boltzman e Spin Glass.

Gli obiettivi da raggiungere con l'attività oggetto del contratto sono i seguenti

1. sviluppo di un algoritmo di simulazione dello spin glass di Edwards Anderson per architetture GPU e MIC
2. sviluppo di un algoritmo di simulazione dello spin glass di Heisenberg per architetture GPU e MIC
3. misura di prestazioni degli algoritmi proposti ai punti 1 e 2.

La durata del contratto è di 30 giorni

Il costo onnicomprensivo è di Euro 3000/00 finanziato con Fondi PRIN 2010-11, responsabile il prof. Tripiccone.

Dopo breve discussione, il Direttore pone in votazione la seguente delibera

(Delibera 10/2013/03)

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, delibera che venga bandito un contratto di collaborazione tecnica di supporto al gruppo di ricerca di Fisica Computazione per lo studio di "Sviluppo di codici paralleli per applicazioni di fisica teorica", durata 30 giorni, compenso onnicomprensivo di euro 3000/00 da imputare ai fondi PRIN 2010-11, responsabile il prof. Raffaele Tripiccone.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra unanime approva.

5.G VARIAZIONI DI BILANCIO

Il Direttore comunica al Consiglio che si sono rese necessarie delle variazioni in entrata da capitolo a capitoli per Euro 75.450,00, e uno storno dal cap 380 azione 5055 ad azione 5058 (10.000,00), come di seguito esplicitate:

VARIAZIONI DI BILANCIO 2013 n. 6				
Descrizione: Consiglio di dipartimento del 27/3/2013				
Variazione da cap 120 a cap 110 e cap 140 – storno da cap 380 azione 5055 ad azione 5058				
Voce bilancio		2013	2014	2015
Bilancio e livello:	Entrata - Azione 01.02.0110.05030	75.000,00	0,00	0,00
Voce bilancio	Da Enti di ricerca pubblici			
Bilancio e livello:	Entrata – Azione 01.02.0120.05032	-75.450,00	0,00	0,00
Voce bilancio	Da Unione Europea e altri organismi			
Bilancio e livello:	Entrata – Azione 01.02.0140.05043	450,00	0,00	0,00
Voce bilancio	Da altri soggetti			
Bilancio e livello:	Entrata – Azione 02.04.0380.05055	- 10.000,00	0,00	0,00
Voce bilancio	Da Regioni e Province Autonome			
Bilancio e livello:	Entrata – Azione 02.04.0380.05058	10.000,00	0,00	0,00
Voce bilancio	Da Enti di ricerca pubblici e altre Università			
QUADRO RIASSUNTIVO VARIAZIONI DI BILANCIO				
MAGGIORI ENTRATE		85.450,00	0,00	0,00
Minori entrate		- 85.450,00	0,00	0,00
MAGGIORI USCITE		0,00	0,00	0,00
Minori uscite		0,00	0,00	0,00

IL SEGRETARIO
f.to Gloria Rossi

IL DIRETTORE
f.to Roberto Calabrese

Dopo breve discussione, il Direttore pone in votazione le variazioni apportate al Bilancio 2013.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

Sul punto 6) all'ordine del giorno

6-VARIE ED E EVENTUALI

6a1 Il prof. Caputo pone una varia e chiede che una delle due fotocopiatrici posizionate nel Blocco B del Dipartimento sia adibita anche a scanner per facilitare alcuni lavori inerenti la ricerca.

Il Direttore assicura che verrà accertato se è possibile attivare la funzione su di una fotocopiatrice in uso nel blocco B prendendo contatti con la ditta Tecnoservice che ha fornito la macchina.

6.a2 Il Direttore comunica che nel Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio scorso e nel Senato Accademico del 20 marzo è stata presentata la comunicazione che di seguito si riporta e che riassume le indicazioni che sono state date, su diverse disposizioni normative, **dalla Ragioneria Generale dello Stato** con la circolare n. 2 del 5 febbraio 2013.

In qualche punto la circolare non chiarisce ancora quali sono le modalità operative con le quali dare attuazione alla normativa. Per queste si rinvia a circolari attuative che verranno disposte dall'Ateneo non appena sarà possibile.

Quello che si chiede ora è di prendere atto delle disposizioni immediatamente applicabili.

1. Deliberazione del 15 febbraio 2013 del Consiglio dei Ministri

Deroga al limite per acquisto immobili e mobili e arredi

Con deliberazione del 15 febbraio 2013 il Consiglio dei Ministri ha deliberato che i Commissari delegati dei territori colpiti dal sisma delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo possano derogare, ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, al limite disposto all'art. 12, comma 1-quater, del D.L. 6 luglio 2011, n.98 (divieto per il 2013 di acquistare immobili a titolo oneroso e stipulare contratti di locazione passiva – limite introdotto con la legge di stabilità per il 2013, art. 1, comma 138) nonché al limite disposto all'art. 1, comma 141 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 - legge di stabilità per il 2013 (limite del 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi).

2. Circolare n. 2 del 5 febbraio 2013 della Ragioneria Generale dello Stato (RGS)

La Ragioneria Generale dello Stato ha emanato la circolare n. 2 del 5 febbraio 2013 recante indicazioni in ordine alla **corretta applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica** e alle modalità di versamento al bilancio dello Stato delle somme provenienti dalle conseguenti riduzioni di spesa. La circolare, nell' esporre le principali norme di contenimento della spesa, detta alcune importate disposizioni interpretative.

2.1 Spese per missioni.

Il Presidente richiama l'attenzione in ordine all'interpretazione restrittiva che viene data dalla Ragioneria con riferimento alle spese per missioni già oggetto di riduzione a seguito dell'emanazione del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica".

IL SEGRETARIO
f.to Gloria Rossi

IL DIRETTORE
f.to Roberto Calabrese

La circolare precisa che restano fermi i limiti di spesa previsti dal D.L. citato, all'art. 6 comma 12, in base al quale, a decorrere dall'anno 2011, non si possono effettuare spese per missioni, anche all'estero, per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. Dal limite sono espressamente escluse, per disposizione normativa, le spese per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari e, per effetto delle modifiche introdotte dall'art. 29, c. 15 della legge 240/2010, le missioni fatte dalle università e dagli enti di ricerca con risorse derivanti da finanziamenti dell'Unione europea ovvero di soggetti privati.

La circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 40 del 23/12/2010, nel delimitare l'ambito applicativo delle misure di contenimento della spesa del DL 78/2010, aveva specificato che esse riguardavano esclusivamente le spese *“finanziate con le risorse trasferite dal bilancio dello Stato, o acquisite tramite altre fonti di finanziamento al proprio bilancio **senza alcun vincolo di destinazione**”*. La circolare proseguiva specificando che *“si ritiene che, ai fini della determinazione dell'ammontare delle spese sostenibili nel rispetto dei limiti consentiti possano escludersi le spese per missioni, per la quota finanziata con fondi provenienti dall'Unione Europea o da altri soggetti **pubblici** o privati”*.

In conseguenza degli ambiti di applicazione definiti dalla circolare 40 citata, il Presidente comunica che l'Ateneo aveva provveduto ad emanare la circolare interna, prot. 7250 del 5 aprile 2011, rep. n. 6/2011, a firma del direttore amministrativo, avente a oggetto *“Chiarimenti in merito alle disposizioni dell'art. 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” – convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n. 122”* nella quale si sosteneva, tra l'altro, che non rientravano, tra le somme assoggettate ai limiti di spesa, le missioni pagate con i finanziamenti dei progetti di ricerca in quanto *“**finalizzati a specifici impieghi** per i quali è richiesta una forma particolare di rendicontazione contabile. Non è ipotizzabile alcuna forma di utilizzo di queste somme diverso rispetto a quello predeterminato all'atto della loro assegnazione; un taglio delle spese per missione pagate nell'ambito dei progetti di ricerca comporterebbe una diversa finalizzazione delle stesse, e contrasterebbe in via generale con il perseguimento della finalità per le quali esse sono assegnate”*.

Tale interpretazione è stata rettificata dalla circolare oggetto della presente comunicazione laddove precisa che è da ritenersi superata l'interpretazione data con la circolare 40 del 2010 dalla stessa Ragioneria Generale dello Stato: le ipotesi di esclusione dal limite individuate dalla legge devono ritenersi tassative e non suscettibili di interpretazione analogica.

Alla luce di tale nuova interpretazione rientrano “le missioni delle Università ed enti di ricerca gravanti su fondi o finanziamenti pubblici non possono ritenersi automaticamente sottratte dal tetto del 50% previsto dalla norma”. Non viene, inoltre, fatta più alcuna distinzione in ordine al vincolo di destinazione del finanziamento.

Ne consegue che, in generale, sono assoggettate al limite di spesa le missioni finanziate con fondi di ricerca pubblici tra i quali, a titolo esemplificativo, i fondi PRIN e FIRB.

Il limite di spesa potrà essere superato in casi eccezionali, *“previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall'organo di vertice dell'amministrazione, da comunicare preventivamente agli organi di controllo ed agli organi di revisione dell'ente.”*

Il Presidente comunica che la CRUI, nella figura del Presidente, prof. Marco Mancini, ha annunciato, con comunicazione pervenuta al nostro Ateneo il 22 febbraio u.s., la presentazione di una nota urgente al Ministero dell'università, dell'istruzione e della ricerca e al Ministero dell'economia e delle finanze.

2.2 Autovetture

IL SEGRETARIO
f.to Gloria Rossi

IL DIRETTORE
f.to Roberto Calabrese

In ordine ai limiti disposti per “l’acquisto, la manutenzione, il noleggio e l’esercizio di autovetture”, la circolare in oggetto specifica che le misure di contenimento disposte dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (c.d. revisione della spesa 2), devono intendersi aggiuntive alle riduzioni già operate con il D.L. 78/2010, art. 6, comma 14. Precisa, altresì, che le somme derivanti dalle nuove riduzioni di spesa non devono essere versate al bilancio dello Stato. Restano, invece, da versare le somme derivanti dalle riduzioni di cui al richiamato art. 6, c. 14 del D.L.78/2010.

Il Presidente fa osservare che, trattandosi di un taglio lineare, il limite non tiene conto del valore assoluto della spesa sostenuta nell’anno di riferimento e che, paradossalmente, finisce per limitare maggiormente proprio le amministrazioni più virtuose: i limiti imposti dal D.L. 95/2012, infatti, porterebbero il tetto massimo di spesa al 50% della somma spesa nell’esercizio 2011 che, a sua volta, era pari all’80% della somma spesa nel 2009.

La legge di stabilità (legge n. 228/2012) all’art. 1, comma 143, ha ulteriormente limitato la spesa disponendo il divieto di procedere all’acquisto di autovetture e alla sottoscrizione di contratti di locazione finanziaria fino al 31.12.2014.

2.3 Acquisto di beni e servizi

La Circolare 2/2013 riassume le novità normative introdotte dalla legge di stabilità 2013 e dai provvedimenti di contenimento della spesa in ordine alla razionalizzazione della spesa per al’acquisto di beni e servizi.

Tali disposizioni saranno oggetto di apposita comunicazione da trasmettere ai dipartimenti e ai centri di spesa. Numerose, infatti, sono le novità tra le quali:

- 1) **obbligo - e non più la facoltà** - di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni CONSIP/INTERCENTER;
- 2) obbligo di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione o al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitari;
- 3) principio della nullità dei contratti stipulati dalle amministrazioni pubbliche nei casi in cui non siano stati rispettati i parametri di prezzo/qualità delle convenzioni Consip S.p.A., così come previsto dall’articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e di quelli conclusi in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla stessa Consip S.p.A.;
- 4) in via eccezionale, possibilità di effettuare acquisti in via autonoma, soltanto qualora le convenzioni Consip S.p.A. non siano ancora disponibili e purché vi sia una motivata urgenza di procedere all’acquisto, per la durata e la misura strettamente necessarie a soddisfare le esigenze di approvvigionamento, sottoponendo, comunque, i contratti conclusi a condizione risolutiva nel caso in cui intervenga la stipula delle suddette convenzioni.

Preme sottolineare che il mancato rispetto delle disposizioni si configura come illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa ed erariale.

La circolare ribadisce che con decreto del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, saranno definite le linee guida volte alla razionalizzazione e al coordinamento tra più istituzioni per acquisti omogenei per natura. I risultati conseguiti dalle singole istituzioni, a decorrere dal 2014, verranno presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento.

IL SEGRETARIO
f.to Gloria Rossi

IL DIRETTORE
f.to Roberto Calabrese

2.4 Spese di personale

Il Presidente ricorda che l'art. 9 comma 2 del D.L. 31 maggio 2010 n.78 aveva disposto che, a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, i trattamenti economici complessivi dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, previsti dai rispettivi ordinamenti, superiori a 90.000 euro lordi annui fossero ridotti del 5% per la parte eccedente il predetto importo fino a 150.000 euro, nonché del 10% per la parte eccedente 150.000 euro. Tale disposizione è stata dichiarata incostituzionale con la sentenza della Corte Costituzionale n. 223 del 08.10.2012 che ha abrogato le predette disposizioni di riduzione con effetto "ex tunc". Con il comunicato-stampa pubblicato sul sito istituzionale del Governo relativo al Consiglio dei Ministri n. 51 del 26.10.2012, si annunciava che, ai fini della restituzione in oggetto, si sarebbe proceduto in via amministrativa attraverso un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM).

A seguito della sentenza della Corte Costituzionale, il Consiglio di Amministrazione aveva deliberato, nella seduta del 30 ottobre, un accantonamento dell'avanzo libero di amministrazione.

Il DPCM annunciato, tuttavia, non è mai stato pubblicato. La Circolare in oggetto, nondimeno, ammette implicitamente la possibilità di provvedere alla restituzione di quanto trattenuto laddove precisa che "ove gli enti interessati non abbiano già provveduto alla restituzione delle somme trattenute per effetto della norma dichiarata incostituzionale o non abbiano già previsto in bilancio le occorrenti risorse debbano procedere alle opportune variazioni di bilancio".

In ragione di ciò, l'Ateneo, con decreto a firma del direttore generale, ha disposto la restituzione delle somme trattenute negli anni 2011 e 2012 prima dell'emanazione della sentenza. Tale restituzione verrà liquidata con lo stipendio del mese di marzo con applicazione del regime di tassazione separata. La spesa per la restituzione delle somme trattenute è quantificata in 200.000 euro.

La circolare precisa infine che, al fine di assicurare la chiarezza e la trasparenza del bilancio, le Amministrazioni dovranno evidenziare le somme derivanti dalle riduzioni di spesa in apposito capitolo delle uscite correnti del bilancio. Viene allegato un prospetto da compilare e trasmettere, entro il 31 marzo 2013, alla RGS per il tramite del rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze (Mef) in seno al Collegio dei revisori dei conti. Tali somme dovranno essere versate annualmente, alle scadenze indicate nella circolare, ad appositi capitoli dello stato di previsione del bilancio dello Stato.

L'Università di Ferrara in sede di approvazione del bilancio preventivo ha fatto una stima della somma derivante dall'applicazione di tali disposizioni e l'ha stanziata nel titolo 7 "Trasferimenti", categoria 1 "Trasferimenti esterni correnti" e allocata nel capitolo 1050 "Trasferimenti correnti allo Stato".

La circolare conclude invitando i rappresentanti del Mef in seno al Collegio dei revisori, a vigilare sull'osservanza delle direttive governative e a segnalare eventuali inadempimenti ai competenti uffici del Mef.

Si apre un articolato dibattito nel quale il prof. Caputo nel suo intervento contesta l'obbligatorietà degli acquisti tramite CONSIP ritenendo il metodo particolarmente macchinoso se si considera che la ricerca di prodotti nel libero mercato ha quasi sempre smentito nei fatti la economicità dei prezzi e la qualità dei prodotti presenti in CONSIP.

Il Direttore e il segretario amm.vo ribadiscono che di fronte a questa obbligatorietà ci si dovrà conformare a quanto richiesto dalla normativa visto che *il mancato rispetto delle disposizioni si configura come illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa ed erariale*.

Il segretario amm.vo sottolinea che per la peculiarità delle ricerche svolte in dipartimento, molti acquisti sono stati fatti in deroga a queste disposizioni, ma che non si può pretendere di trasformare in regola, e nel limite del possibile, ciò che dovrebbe rappresentare l'eccezione. Richiama anche ad

IL SEGRETARIO
f.to Gloria Rossi

IL DIRETTORE
f.to Roberto Calabrese

un attenta programmazione delle necessità per tutti quei prodotti di cui si può fare scorta sulla base di una stima di utilizzo derivata dalle acquisizioni negli anni precedenti, utilizzando le convenzioni già stipulate per tutto l'Ateneo dall'ufficio gare per la fornitura di beni e servizi.

Seguono interventi dei prof.ri Luppi, Gambaccini, Bisero, Giovannini per quanto riguarda l'utilizzo dei fondi per le missioni sottolineando le innumerevoli contraddizioni contenute nelle disposizioni emanate e/o richiamate nella circolare commentata.

Il Direttore chiude il dibattito rammentando che per l'utilizzo dei fondi di ricerca per le missioni anche la CRUI si è mobilitata presso il MEF per avere delucidazioni e, in attesa di chiarimenti attuativi emanati anche dal nostro Ateneo, comunica che la segreteria amministrativa del dipartimento sarà comunque tenuta ad applicare quanto enunciato nella Circolare e invita i docenti a uniformarsi alle disposizioni che sono di legge.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra prende atto.

6.a3 Relazione al Consiglio della Commissione spazi del Dipartimento

Il Direttore ricorda ai presenti di avere nominato una commissione spazi per la valutazione delle necessità di ottimizzazione degli spazi negli edifici B e C del Polo Scientifico Tecnologico che sono stati attribuiti al Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra.

La commissione nella persone del prof. Renato Posenato e Mauro Gambaccini, Dott.ssa Stefania Vecchi in rappresentanza del Direttore dell'INFN, il Dott. Massimo Verde e il Sig. Michele Parise hanno fatto pervenire al Direttore quanto di seguito:

La "Commissione spazi", riunita il 21 marzo alle ore 15 nella sala 412 blocco C, propone al Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra i seguenti spostamenti o cambi d'uso dei locali del Dipartimento stesso.

BLOCCHI B E F

- St. 417 blocco B (ex Gargini): assegnato al progetto di ricerca Zeo Life (Resp. Prof. Coltorti) per la sola durata del progetto.
- Laboratorio Geofisica Santarato blocco F: verrà trasformato un aula laboratorio da 25 posti con scaffali per l'esposizione di campioni di rocce. L'ufficio tecnico ha già dato il nulla osta per il cambio d'uso e provvederà ad arredare l'aula.
- I materiali pesanti del laboratorio di geofisica saranno collocati al piano terra del blocco F, nello spazio delimitato dagli armadi. Gli strumenti di geofisica saranno collocati nello st. 205 ora occupato da "Tectolab".
- Lo studio 10 (piano terra, ex Lab. Geofisica) sarà assegnato al gruppo Minero-petrografico.
- Tectolab (resp. Prof. Caputo) si sposta nello st. 203 (ex Stefani).
- Al prof. Stefani, afferente dal 1/10/2012 al Dipartimento di Architettura ma ancora con un insegnamento nel CdS di Scienze Geologiche, viene assegnato lo st 220 (ex Bianchi).
- Lo st. 216 (ex dottorandi Stefani) sarà destinato ai dottorandi/assegnisti di Geofisica.
- Lo st. 219 (ex Direzione) sarà destinato agli assegnisti/borsisti di Geologia strutturale.
- Lo st. 202 (ex Mariotti) sarà assegnato al Dr. Davide Bassi.

IL SEGRETARIO
f.to Gloria Rossi

IL DIRETTORE
f.to Roberto Calabrese

- Ripristino della sala riunioni/aula del piano rosso (ex amministrazione) in uso comune a tutto il Dipartimento.

NB - Per lasciare il tempo di liberare gli studi da eventuali oggetti personali, la consegna ai richiedenti delle chiavi degli studi avverrà non prima del 29 aprile.

BLOCCO C

- St. C317, lezioni di Laboratorio di Archeometria da febbraio a maggio per il Prof. Petrucci, in condivisione con TFA (Zini) e Progettazione esperienze (Parise).
- St. C005, studio per nuovi dottorandi del Dr. Bisero.
- St. C202, assegnazione studio al Dr. Fiorini con presa di servizio in servizio dal 01/04/2013
- St. C201 assegnisti Prof. Petrucci

Il Direttore ringrazia la Commissione per il lavoro svolto e al termine di un breve dibattito chiede al Consiglio di esprimersi in merito.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, esprimendo apprezzamento per il lavoro della Commissione unanime ne approva le decisioni.

Escono gli invitati dal Direttore, i rappresentanti eletti, i ricercatori di ruolo e i ricercatori a tempo determinato. Alla sola presenza dei professori di I e II fascia, il Direttore pone in discussione gli argomenti previsti al punto 7) all'ordine del giorno.

7- QUESTIONI RELATIVE AI PROFESSORI DI II FASCIA

NULLA DA DELIBERARE

Escono i professori associati. Alla sola presenza dei professori di I fascia, il Direttore pone in discussione gli argomenti previsti al punto 8) all'ordine del giorno.

Sul punto 8) all'ordine del giorno

8- QUESTIONI RELATIVE AI PROFESSORI DI I FASCIA

8.A Richiesta nulla osta per congedo all'estero.

Il Prof. Franco Mantovani, ordinario nel ssd GEO/04 e afferente al Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, ha richiesto il nulla osta per fruire di un congedo all'estero per motivi di studio e di ricerca nel periodo dal 14 maggio al 16 giugno 2013 presso le Università di Cadice e di Cordova .

Durante il periodo di congedo saranno svolte le seguenti attività:

- incontri finalizzati alla progettazione e/o verifica di Laurea doppio Titolo, presso la Università di Cadiz e di Cordova;
- seminari scientifici su tematiche Geomorfologiche e di Telerilevamento presso la Escuela Politécnica Superior de Algeiras (Università di Cadiz);
- membro della commissione giudicatrice della Tesi di Dottorato “ Efectos de temporales marítimos en sistema litorales de la Provincia de Cadiz”, dottorando Sig. Nelson Rangel Buitrago;
- osservazioni scientifiche sui fenomeni franosi lungo la costa atlantica fra Cadice e Gibilterra.

IL SEGRETARIO
f.to Gloria Rossi

IL DIRETTORE
f.to Roberto Calabrese

Il Professore assicura che il congedo richiesto non interferirà con i doveri didattici e scientifici presso il dipartimento di afferenza.

Dopo breve discussione, acquisito il parere favorevole espresso da parte del prof. Posenato, coordinatore del CU in Scienze geologiche, il Direttore pone in votazione la seguente delibera **(Delibera 11/2013/03)**

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, nella sua composizione ristretta ai soli professori di I fascia, preso atto di quanto in premessa e valutato che il periodo di congedo non interferirà con i doveri didattici e scientifici del docente presso il dipartimento di afferenza,

delibera

di concedere al prof. **FRANCO MANTOVANI** il nulla osta richiesto per fruire di un congedo per studio e ricerca dal 14 maggio al 16 giugno 2013 presso l'Università di Cadice e la Università di Cordova, ai sensi dell'art. 10, Legge n. 311/1958.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, nella sua composizione ristretta ai soli professori di I fascia, unanime approva.

Esaurita la trattazione degli argomenti previsti all'ordine del giorno, il Direttore alle ore **17:45** dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale è stato redatto, letto e sottoscritto seduta stante.